Conto corrente con la Posta

Anno 87° — Numero 8

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Venerdì, 4 gennaio 1946

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 Semestrale L. 800 Trimestrale L. 500 Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 Semestrale L. 500 Trimestrale L. 300 Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AI « BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI » (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 Semestrale L. 1.500 Un fascicolo Prezzi vari.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.
Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1945

LEGGI E DECRETI

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945.
Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Terni.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata,
Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Terni pel triennio 1945-47 i signori:
dott. Mazzucca Vito, medico chirurgo;
dott. Locci Gino, medico chirurgo;
dott. Fornaci Libero, pediatra;
dott. Paoloni Giulio, esperto in materia amministrativa;
perito agrario Fiorelli Fabio, esperto in scienze agrarie.

Il presente decreto sarà presentato alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 26 ottobre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 novembre 1945.
Registro Presidenza n. 7, foglio n. 89.

(2333)

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945.
Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Caltanissetta.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Caltanissetta pel triennio 1945-46 i signori:
dott. Papa Gioacchino, medico chirurgo;
dott. Restivo Pietro, medico chirurgo;
dott. Nastasi Antonino, pediatra;
avv. Amico Gabriele, esperto in materia amministrativa;
dott. Sortino Aurelio, esperto in scienze agrarie.

Il presente decreto sarà presentato alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 26 ottobre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 novembre 1945.
Registro Presidenza n. 7, foglio n. 88.

(2334)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 3 dicembre 1945.
Revoca della nomina del commissario della Società di assicurazione « Alleanza Vita », con sede in Milano.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

Visto il R. decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, concernente l'esercizio delle assicurazioni private e le successive disposizioni modificative ed integrative;
Visti i Regi decreti-legge 15 novembre 1943, n. 8/B, e 24 gennaio 1944, n. 20, concernenti la tutela degli interessi di persone fisiche e giuridiche di nazionalità italiana aventi la residenza o la sede nel territorio occupato dal nemico,
Visto il decreto del Capo del Governo in data 11 maggio 1944, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, n. 28, serie speciale, del 17 maggio 1944, con il quale il sig. Evaristo Belfiore è stato nominato commissario della Società di assicurazione « Alleanza Vita », con sede in Milano, per provvedere alla temporanea gestione e amministrazione delle agenzie della Società in tutto il territorio liberato, fino a quanto gli organi generali di amministrazione non potranno esercitarvi le loro attribuzioni;
Considerato che, con deliberazione assembleare del 27 ottobre 1945, si è provveduto alla nomina del nuovo

Consiglio di amministrazione e che in pari data il signor Evaristo Belfiore ha effettuato le consegne della sua gestione al costituendo organo normale di amministrazione;

Vista la domanda in data 30 ottobre 1945 della Direzione generale della predetta Società, tendente ad ottenere il ripristino del suo normale funzionamento in tutto il territorio liberato;

Decreta:

E' revocato con effetto dal 27 settembre 1945, il decreto del Capo del Governo in data 11 maggio 1944, con il quale il sig. Evaristo Belfiore fu nominato commissario della Società di assicurazione « Alleanza Vita », con sede in Milano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 3 dicembre 1945

(2335) PARRI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 7 dicembre 1945.

Proroga della gestione commissariale della Società editrice del quotidiano « L'Arena » di Verona.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 6 settembre 1944, n. 207, relativo alla nomina di commissari straordinari per la gestione di imprese editoriali e giornalistiche che durante la guerra svolsero attività in favore del fascismo;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 42, relativo alla soppressione dell'Ente stampa;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 15 giugno 1945, con il quale l'avv. Emanuele Bassani veniva nominato commissario per la temporanea gestione esclusa quella editoriale, della Società editrice del quotidiano « L'Arena » di Verona, già di proprietà dell'Ente stampa;

Considerato che il predetto commissario non ha espletato a tutto oggi l'incarico conferitogli con il decreto di cui sopra e che occorre pertanto provvedere alla proroga dell'incarico stesso;

Decreta:

Art. 1.

La temporanea gestione della Società editrice del quotidiano « L'Arena » di Verona, affidata all'avv. Emanuele Bassani, commissario della Società stessa, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 1945, è prorogata di sei mesi dalla data del presente decreto.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e depositato in copia presso la cancelleria del Tribunale di Verona.

Roma, addì 7 dicembre 1945

p. Il Presidente del Consiglio dei Ministri
ARPESANI

(2260)

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1945.

Sottoposizione a sequestro della « F.I.A.S. » Fabbrica Italiana Apparecchi Sollevamento, con sede in Milano, e nomina del sequestratario.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto 10 luglio 1945 emesso in via d'urgenza dal Prefetto di Milano;

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100,

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la « F.I.A.S. » Fabbrica Italiana Apparecchi Sollevamento, con sede in Milano, via Pitteri, n. 62-64, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno prevalenti interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sequestro;

Decreta:

La « F.I.A.S. » Fabbrica Italiana Apparecchi Sollevamento, con sede in Milano, è sottoposta a sequestro ed è nominato sequestratario il dott. ing. Beltrame Carlo.

E' autorizzata la continuazione dell'esercizio dell'attività a cura del sequestratario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 22 novembre 1945

(2203) *Il Ministro*: RICCI

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1945

Sottoposizione a sequestro della Società Accomandita semplice Immobiliare Locale « S.A.I.L. », con sede in Milano, e nomina del sequestratario.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto 27 agosto 1945, con cui la Società Anonima Immobiliare Locati, con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro;

Vista la lettera 13 novembre 1945, n. 20691, della Camera di commercio di Milano;

Ritenuto che la suindicata società si è trasformata in Società Accomandita semplice Immobiliare Locale « S.A.I.L. », con sede in Milano, via G. Rosales n. 1, e pertanto deve provvedersi alla rettifica del suddetto decreto;

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 1100, e il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Decreta:

La Società Accomandita semplice Immobiliare Locale « S.A.I.L. », con sede in Milano, è sottoposta a sequestro e nominato sequestratario il dott. Rossi Agostino.

E' autorizzata la continuazione dell'esercizio dell'attività a cura del sequestratario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 22 novembre 1945

(2219) *Il Ministro* RICCI

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1945

Sottoposizione a sindacato della Società anonima Cofler e C., con sede in Rovereto, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la Società anonima Cofler e C., con sede in Rovereto (Trento), esercente fabbrica utensili precisione per industria meccanica, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La Società anonima Cofler e C., con sede in Rovereto (Trento), è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il sig. avv. Eghenter Mario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 22 novembre 1945

Il Ministro: RICCI

(2221)

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1945.

Sottoposizione a sindacato della Società anonima Bracco già Italmerck, con sede in Milano, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la Società anonima Bracco già Italmerck, con sede in Milano, via Fucini n. 2 (prodotti farmaceutici), si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La Società anonima Bracco già Italmerck, con sede in Milano, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il dott. Calvi Evaristo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 22 novembre 1945

Il Ministro: RICCI

(2245)

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1945.

Sottoposizione a sequestro della società di fatto Max Hiebler e A. Bonvecchio, con sede in Arco (Trento), e nomina del sequestratario.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la società di fatto Max Hiebler e A. Bonvecchio, con sede in Arco (Trento) esercente lavorazione legna e carbone, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno prevalenti interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sequestro;

Decreta:

La società di fatto Max Hiebler e A. Bonvecchio, con sede in Arco (Trento), è sottoposta a sequestro ed è nominato sequestratario il sig. Crosina Romolo.

E' autorizzata la continuazione dell'esercizio della attività a cura del sequestratario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 22 novembre 1945

Il Ministro: RICCI

(2247)

DECRETO MINISTERIALE 26 novembre 1945.

Sottoposizione a sequestro della Società Anonima Magnesio Italiano Sulcis « S.A.M.I.S. », con sede in Torino, e nomina del sequestratario.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la Società Anonima Magnesio Italiano Sulcis « S.A.M.I.S. », con sede in Torino, via San Quintino n. 28, e stabilimento in Aosta, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno prevalenti interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sequestro;

Decreta:

La Società Anonima Magnesio Italiano Sulcis « S.A.M.I.S. », con sede in Torino, è sottoposta a sequestro ed è nominato sequestratario l'ing. Ferrante Corrado.

E' autorizzata la continuazione dell'esercizio dell'attività a cura del sequestratario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 26 novembre 1945

Il Ministro: RICCI

(2220)

DECRETO MINISTERIALE 6 dicembre 1945.

Conferma del sindaco del Monte di credito su pegno di Trapani, con sede in Trapani.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il provvedimento del Capo dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito in data 5 maggio 1943, con cui l'avv. cav. uff. Ignazio Forestieri è stato nominato, per la durata di tre anni, sindaco del Monte di credito su pegno di Trapani;

Decreta:

L'avv. cav. uff. Ignazio Forestieri è confermato sindaco del Monte di credito su pegno di Trapani, con sede in Trapani, per il triennio 1945-1947.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 6 dicembre 1945

p. *Il Ministro*: PERSICO

(2287)

DECRETO MINISTERIALE 10 dicembre 1945.

Apertura di una dipendenza in Zagarolo (Roma) della Cassa di risparmio di Roma.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto l'art. 28 del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dalla Cassa di risparmio di Roma;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Cassa di risparmio di Roma è autorizzata ad aprire una propria dipendenza in Zagarolo (Roma).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 10 dicembre 1945

Il Ministro: RICCI

(2289)

DECRETO MINISTERIALE 10 dicembre 1945.

Apertura di dipendenze del Banco di Santo Spirito in Guarcino e Ripi (Frosinone), Poggio Mojano, Santa Lucia Fiamignano e Borgocollefegato (Rieti), Arsoli e Nerola (Roma).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto l'art. 28 del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dal Banco di Santo Spirito, società per azioni con sede in Roma;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

Il Banco di Santo Spirito, società per azioni con sede in Roma, è autorizzato ad istituire proprie dipendenze nelle piazze di Guarcino e Ripi (Frosinone), Poggio Mojano, Santa Lucia Fiamignano e Borgocollefegato (Rieti), e Arsoli e Nerola (Roma).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 10 dicembre 1945

Il Ministro: RICCI

(2288)

DECRETO MINISTERIALE 10 dicembre 1945.

Apertura di una dipendenza in Taglio di Po (Rovigo) della Cassa di risparmio di Padova e Rovigo.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938; n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dalla Cassa di risparmio di Padova e Rovigo, con sede in Padova;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Cassa di risparmio di Padova e Rovigo, con sede in Padova, è autorizzata ad aprire una propria dipendenza in Taglio di Po (Rovigo).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 10 dicembre 1945

Il Ministro: RICCI

(2291)

DECRETO MINISTERIALE 10 dicembre 1945.

Apertura di una dipendenza in Caorle (Venezia) della Banca popolare Santo Stefano, con sede in Portogruaro (Venezia).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto l'art. 28 del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dalla Banca popolare Santo Stefano, anonima cooperativa con sede in Portogruaro (Venezia);

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Banca popolare Santo Stefano, anonima cooperativa con sede in Portogruaro (Venezia), è autorizzata ad aprire una propria dipendenza in Caorle (Venezia).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 10 dicembre 1945

Il Ministro: RICCI

(2293)

DECRETO MINISTERIALE 10 dicembre 1945.

Apertura di dipendenze della Cassa di risparmio di Calabria in Roccella Ionica (Reggio Calabria), Strongoli e Chiaravalle Centrale (Catanzaro).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto l'art. 28 del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dalla Cassa di risparmio di Calabria, con sede in Cosenza;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Cassa di risparmio di Calabria, con sede in Cosenza, è autorizzata ad aprire proprie dipendenze in Roccella Jonica (Reggio Calabria), a Strongoli e Chiaravalle Centrale (Catanzaro).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 10 dicembre 1945

Il Ministro: RICCI

(2295)

DECRETO MINISTERIALE 10 dicembre 1945.

Pena pecuniaria a carico del sig. Stefano Paoletti liquidatore della Cassa cooperativa di Costa d'Arcevia, con sede in Arcevia (frazione Costa) provincia di Ancona.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la lettera in data 19 novembre 1945, n. 114899, della Banca d'Italia;

Considerato che il sig. Stefano Paoletti, liquidatore della Cassa cooperativa di Costa d'Arcevia, società anonima cooperativa con sede in Arcevia (frazione Costa) provincia di Ancona, malgrado i ripetuti solleciti rivoltigli e le diffide fattegli pel tramite della competente Prefettura, non ha fatto tenere la documentazione annuale inerente agli esercizi 1943 e 1944 e quella di rito per la cancellazione dell'ente dall'albo delle aziende di credito;

Decreta:

Al sig. Stefano Paoletti, liquidatore della Cassa cooperativa di Costa d'Arcevia, società anonima cooperativa con sede in Arcevia (frazione Costa) provincia di Ancona, è inflitta, ai sensi degli articoli 87 e seguenti del menzionato Regio decreto-legge n. 375, la pena pecuniaria di lire duemila (L. 2000); la Cassa predetta ne risponde civilmente ed è obbligata ad esercitare il diritto di rivalsa verso detto liquidatore.

L'Intendenza di finanza di Ancona provvederà alla esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 10 dicembre 1945

Il Ministro: RICCI

(2294)

DECRETO MINISTERIALE 15 dicembre 1945.

Revoca del decreto interministeriale 21 agosto 1940, col quale la Società anonima italiana « Ferrovia e funicolare Vesuviana », con sede in Napoli, è stata sottoposta a sequestro.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto interministeriale 21 agosto 1940, con il quale la Società anonima italiana « Ferrovia e funicolare Vesuviana », con sede in Napoli, è stata sottoposta a sequestro in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 28 giugno 1940, n. 756;

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio successivo, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che sono cessate le ragioni del sequestro e che, come ha dichiarato l'Ambasciata inglese, la sistemazione definitiva dell'azienda è subordinata alla liberazione di detto vincolo;

Decreta:

E' revocato il decreto interministeriale 21 agosto 1940, col quale la Società anonima italiana « Ferrovia e funicolare Vesuviana », con sede in Napoli, è stata sottoposta a sequestro.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della presa di possesso dell'azienda da parte del suo presidente avv. Eduardo Marino, che a norma del 2° comma dell'art. 3 del R. decreto-legge 4 febbraio 1942, numero 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100, riprende l'esercizio delle sue funzioni, e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 15 dicembre 1945

(2348) *Il Ministro*: CORBINO

DECRETO MINISTERIALE 16 dicembre 1945.

Revoca del decreto Ministeriale 25 aprile 1945, col quale la filiale di Roma dell'« Agenzia Carboni importazioni via mare » Società anonima italiana, con sede in Genova, è stata sottoposta a sindacato.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto 25 aprile 1945, col quale la filiale di Roma dell'Agenzia Carboni importazioni via mare, Società anonima italiana, con sede in Genova, è stata sottoposta a sindacato, a norma dell'art. 1 della legge 17 luglio 1942, n. 1100, perchè nella stessa erano stati denunciati interessi tedeschi;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che da ulteriori accertamenti è risultato che nella società suindicata, non esistono interessi di sudditi tedeschi e che il capitale azionario della stessa appartiene alla Società Hugo Stinnes industries inc. di Maryland (Stati Uniti);

Decreta:

E' revocato il decreto Ministeriale 25 aprile 1945, col quale la filiale di Roma dell'« Agenzia Carboni importazioni via mare », Società anonima italiana, con sede in Genova, è stata sottoposta a sindacato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 16 dicembre 1945

(2349) *Il Ministro*: CORBINO

DECRETO MINISTERIALE 21 dicembre 1945.

Approvazione di alcune nuove tariffe di assicurazione sulla vita, presentate dall'Istituto nazionale delle assicurazioni.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto il R. decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con R. decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i Regi decreti 4 marzo 1926, n. 519, e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda presentata dall'Istituto nazionale delle assicurazioni, con sede in Roma, tendente ad ottenere l'approvazione di due nuove tariffe di assicurazione sulla vita umana;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo allegato, debitamente autenticato, le seguenti tariffe di assicurazione sulla vita presentate dall'Istituto nazionale delle assicurazioni, con sede in Roma:

Tar. 29 relativa all'assicurazione, a premio annuo, di annualità temporanee certe pagabili in caso di morte dell'assicurato entro un determinato periodo di tempo sino al termine del periodo stesso.

Tar. 29 i relativa all'assicurazione, a premio annuo, di annualità temporanee certe pagabili in caso di morte o di invalidità totale e permanente dell'assicurato entro un determinato periodo di tempo e sino al termine del periodo stesso.

Roma, addì 21 dicembre 1945

(2355) *Il Ministro*: GRONCHI

DECRETO MINISTERIALE 29 dicembre 1945.

Disciplina dell'esercizio venatorio per l'anno 1946 nella provincia di Siena.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con R. decreto 5 giugno 1939, n. 1016;

Visto il decreto Ministeriale 24 novembre 1945, che stabilisce il calendario venatorio da osservarsi nel periodo successivo al 1° gennaio 1946;

Vista la richiesta del commissario straordinario del Comitato provinciale della caccia di Siena, rivolta ad ottenere che, nella provincia medesima, l'esercizio venatorio sia vietato dopo il 1° gennaio 1946, facendo soltanto eccezione: *a*) per la caccia ai colombacci e colombelle, da appostamenti fissi, preventivamente denunciati al detto Comitato, con l'obbligo di accedere agli appostamenti medesimi col fucile smontato; *b*) per la caccia agli acquatici, limitatamente ai laghi di Chiusi e di Montepulciano;

Ritenuto che tale voto è sostenuto dalla Sezione cacciatori di Siena, come si desume dalla nota 18 dicembre 1945, diretta da tale Sezione al detto Comitato e, per conoscenza, alla Federazione italiana della caccia, e che le considerazioni ampiamente motivate sulle quali si basa la richiesta in parola appaiono fondate;

Considerato che il rappresentante dell'Ente produttori selvaggina si è dichiarato concorde sulla richiesta anzidetta;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 26 ottobre 1944, n. 408;

Decreta:

In provincia di Siena, successivamente al 1° gennaio 1946, è consentita soltanto:

1) la caccia ai colombacci e colombelle, da appostamenti fissi, preventivamente denunciati al Comitato provinciale della caccia, e con l'obbligo di accedere agli appostamenti fissi col fucile smontato, e limitatamente dal 24 febbraio al 31 marzo 1946;

2) la caccia agli acquatici, limitatamente ai laghi di Chiusi e di Montepulciano.

Ogni altra forma d'esercizio venatorio è, nella provincia anzidetta, vietata.

Roma, addì 29 dicembre 1945

(3) *Il Ministro*: GULLO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Reiscrizioni nel ruolo dei revisori dei conti

Con decreti Ministeriali 29 dicembre 1945, sono stati reiscritti nel ruolo dei revisori ufficiali dei conti:

De Benedetti Giuseppe fu Graziadio, residente a Milano;
Segrè Aldo fu Giulio, residente a Milano.

(5)

Trasferimento di notai

Con decreto Ministeriale del 24 dicembre 1945:

Reggiani Vittorio, notaio residente nel comune di Grotteria, distretto notarile di Locri, è traslocato nel comune di Camugnano, distretto notarile di Bologna;

Guzzardi Rocco, notaio residente nel comune di Mascali, distretto notarile di Catania, è traslocato nel comune di Aci Sant'Antonio, stesso distretto;

Stefani Riccardo, notaio residente nel comune di Camaiore, distretto notarile di Lucca, è traslocato nel comune di Barga, stesso distretto;

Mastrojanni Desiderato, notaio residente nel comune di Tripi, distretto notarile di Messina, è traslocato nel comune di Nicosia.

(6)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Proroga della gestione straordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari di Potenza

Con decreto Ministeriale in data 26 dicembre 1945, viene prorogata fino al 7 febbraio 1946 la gestione straordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari di Potenza, affidata al commissario sig. Vincenzo Torrio.

(4)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di quietanze del Prestito redimibile 5 % (1936)

(2ª *pubblicazione*) Avviso n. 18.

E' stato denunciato lo smarrimento delle due quietanze serie 5ª, n. 575313 e n. 575312, rilasciate il 1° luglio 1939 dalla Esattoria comunale di Gela, per il versamento della sesta rata di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % 1936, dovuta rispettivamente dalla ditta Iacono Maria Luisa, maritata Navarra, iscritta all'art. 58 di ruolo del comune di Gela, e dalla ditta Navarra Maria Luisa fu Cesare, iscritta all'art. 107 di ruolo del medesimo comune, con delega al ritiro dei titoli definitivi del detto prestito a Navarra Carlo fu Cesare.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, e dell'art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si fa noto che, trascorsi quattro mesi dalla data della terza pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, senza che siano intervenute opposizioni, questa Amministrazione rilascerà alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Caltanissetta le attestazioni che terranno le veci delle quietanze smarrite, agli effetti della consegna dei titoli definitivi del Prestito.

Roma, addì 22 settembre 1945

Il direttore generale: CONTI

(1856)

Diffida per smarrimento di ricevuta di buono del Tesoro 4 % (1943)

(3ª *pubblicazione*) Avviso n. 20.

I signori Agneci Adriana fu Antonio e Billitteri Giuseppe fu Carlo, coniugi, hanno denunciato lo smarrimento della ricevuta mod. 243 D.P. n. 288, rilasciata dalla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Chieti, in data 28 aprile 1943, in seguito alla presentazione del buono del Tesoro 4 % (1943) serie G, n. 353, di L. 10.000, intestato alla signora Agneci Adriana di Antonio, maritata Billitteri, con vincolo dotale, scadenza 15 febbraio 1943.

Ai termini dell'art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19 si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi novanta giorni dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno senza che siano intervenute opposizioni, sarà pagato ai signori Agneci Adriana fu Antonio e Billitteri Giuseppe fu Carlo, il mandato corrispondente al predetto buono senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 19 ottobre 1945

Il direttore generale: CONTI

(1854)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO — PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 31 dicembre 1945 - N. 273

Argentina	25 —	Nuova Zelanda	325,45
Australia	323,70	Olanda	37,7415
Belgio	2,2845	Portogallo	4,057
Brasile	5,417	Spagna	9,13
Canadà	90,909	S. U. America	100 —
Danimarca	20,8683	Svezia	23,845
Egitto	415 —	Svizzera	23,31
Francia	0,8406	Turchia	77,52
Gran Bretagna	400 —	Unione Sud Afr.	403,50
India (Bombay)	30,349		

Rendita 3,50 % 1906	102,55
Id. 3,50 % 1902	95,60
Id. 3 % lordo	89 —
Id. 5 % 1935	100,425
Redimibile 3,50 % 1934	91,625
Id. 5 % 1936	99,95
Obbligaz. Venezie 3,50 %	97,20
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,45
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	99,40
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,375
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,375
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,40
Id. 4 % (15 settembre 1951)	92,55
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,675
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,825

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.